



PROVINCIA
DI LODI

**Area Tutela Ambientale- Pianificazione
Territoriale – Protezione Civile
U.O. Tutela Ambientale- Energia e fonti
rinnovabili, Pianificazione territoriale,
rigenerazione urbana e Paesaggio,
Sostenibilità ambientale, Protezione Civile**

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

Classificazione 9.5.1

Fascicolo n.1.7/2023

Lodi,

Allegati n.5 (prot.prov.n.34226/2026+33942/2026+
33859/2026+33003/2026+32277/2026)

Soc. Ecowatt Vidardo S.r.l.
Via Cartiera n. 16
26866 Castiraga Vidardo (LO)
ecowattvidardo@certimprese.it

e p.c. spett.le Tamoil Raffinazione S.p.a.
Responsabile oleodotti
oleodotti@pec.tamraff.it

Snam rete Gas S.p.a.
Centro di Pavia
Via Roma n.18
27028 San Martino Siccomario (PV)
centropavia@pec.snam.it

Autostrade per l'Italia
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it
autostradeperlitaliad2milano@pec.autostrade.it

Ital Gas Storage IGS
italgasstorage@pec.it

Provincia di Lodi U.O. Gestione Patrimonio
Immobiliare – Edilizia Scolastica – D.Lgs.81/2008
sicurezza

Provincia di Lodi – U.O. Strade provinciali

Spett. le Comune di Castiraga Vidardo (LO)
comune.castiragavidardo@pec.regione.lombardia.it

Spett.le Comune di Sant'Angelo Lodigiano (LO)
comune.santangelolodigiano@pec.regione.lombardia.it

Spett. le Comune di Borgo San Giovanni (LO)
comune.borgosangiovanni@pec.regione.lombardia.it

Spett. le Comune di Pieve Fissiraga (LO)
pievelfissiraga@cert.elaus2002.net

Spett. le Comune di Cornegliano Laudense (LO)
corneglianolaudense@cert.elaus2002.net

Oggetto: Ecowatt Vidardo S.r.l. – Insediamento di via Cartiera n.16, Castiraga Vidardo (LO) – Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi degli artt.23 e 27-bis e degli artt.4 e 5 della L.R.2 Febbraio 2010 n.5 relativo al progetto della Soc.Ecowatt Vidardo S.r.l. di richiesta di modifica del proprio impianto di recupero energetico da biomasse e di realizzazione di due nuove linee di termovalorizzazione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in Comune di Castiraga Vidardo (LO). Procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento per la realizzazione della nuova linea elettrica di connessione, ai sensi degli artt. 11, 16 e 52-bis, ter, quater e sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.

Esito della fase partecipativa: trasmissione delle osservazioni pervenute e richiesta di determinazioni in ordine al tracciato e al piano particellare di esproprio e servitù.

Con nota prot. n. 30667/2026 del 09/09/2026 questa Amministrazione, in qualità di Autorità competente del procedimento PAUR in oggetto e di autorità espropriante, ha comunicato ai soggetti proprietari e/o titolari di diritti reali sulle aree individuate nel "Piano particellare di esproprio e servitù" l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione della nuova linea elettrica di connessione all'impianto di Pieve Fissiraga ed alla rete Terna, assegnando il termine di trenta giorni dal ricevimento per la presentazione di osservazioni scritte.

Decorso il termine assegnato, si trasmettono alla Società in indirizzo, in allegato alla presente, i riscontri acquisiti agli atti e se ne espongono di seguito i contenuti e le criticità rilevate, che dovranno essere affrontati e risolti dalla Società quale soggetto proponente e beneficiario della procedura espropriativa e di asservimento.

1. Riscontri pervenuti e criticità rilevate

1.1 Autostrade per l'Italia S.p.A. – nota prot. ASPI/RM/2026/0021771/EU del 01/10/2026 (prot. prov. n. 33942/2026 del 01/10/2026)

La Società concessionaria rappresenta che l'area sita in Comune di Pieve Fissiraga, Fg. 3, p.lla 560, è stata espropriata e acquisita per la realizzazione di opere di pubblica utilità connesse all'infrastruttura autostradale e che, pertanto, non è assoggettabile a procedura ablativa. L'uso dell'area e l'attraversamento autostradale possono essere consentiti esclusivamente mediante specifico atto convenzionale a titolo oneroso, da sottoporre all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti quale ente concedente, previo benestare tecnico di Autostrade per l'Italia. La Società chiede di abbandonare la procedura ablativa sulla particella e di sottoscrivere l'atto convenzionale, preannunciando, in caso contrario, l'avvio di azioni giudiziali a tutela del patrimonio autostradale.

Criticità: l'area appartiene al compendio dell'infrastruttura autostradale in concessione e rientra tra i beni che, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 327/2001, non possono essere espropriati né asserviti coattivamente finché permane la loro destinazione pubblica. Il mantenimento della particella nel piano particellare esporrebbe il procedimento a un contenzioso e non consentirebbe comunque di conseguire un titolo valido. La particella deve quindi essere stralciata dal piano particellare e il titolo all'attraversamento deve essere conseguito per via convenzionale, con tempi che dipendono dall'approvazione ministeriale. Ai fini del procedimento in corso è sufficiente ottenere un nulla osta da parte del Ministero o della Società Autostrade per l'Italia S.p.a. finalizzato al successivo atto convenzionale.

1.2 Provincia di Lodi – U.O. Gestione del Patrimonio Immobiliare – nota prot. n. 33859/2026 del 01/10/2026

L'Ufficio Patrimonio, nel verificare le particelle individuate nel piano particellare come intestate alla Provincia o comunque di sua proprietà, ha comunicato quanto segue:

Comune / Foglio / Particelle	Intestazione catastale e natura	Esito U.O. Patrimonio
Borgo San Giovanni – Fg. 9, p.lle 142, 205, 210, 213	Provincia di Lodi – incolto sterile, sedime stradale S.P. 235	Esproprio non possibile
Pieve Fissiraga – Fg. 3, p.la 97	Provincia di Lodi – incolto sterile, sedime stradale S.P. 235	Esproprio non possibile
Sant'Angelo Lodigiano – Fg. 2, p.la 117	Intestata al Comune di Sant'Angelo Lodigiano, di proprietà della Provincia – sedime stradale S.P. 235	Esproprio non possibile

Comune / Foglio / Particelle	Intestazione catastale e natura	Esito U.O. Patrimonio
Castiraga Vidardo – Fg. 7, p.lle 33, 36, 39, 42, 44, 46	Intestate ad ANAS S.p.A., di proprietà della Provincia – qualità catastale seminativo irriguo/prato, di fatto sedime stradale S.P. 235	Esproprio non possibile
Sant'Angelo Lodigiano – Fg. 7, p.lle 246, 249, 255, 267, 269, 272 e Fg. 2, p.la 115	Intestate ad ANAS S.p.A., di proprietà della Provincia – qualità catastale seminativo irriguo/prato/incolto, di fatto sedime stradale S.P. 235	Esproprio non possibile
Cornegliano Laudense – Fg. 4, p.la 66	Provincia di Lodi – incolto sterile, reliquato lungo la S.P. 235	Esproprio possibile

Criticità:

- le particelle costituenti sedime stradale della S.P. 235 (ex S.S. 235) appartengono al demanio stradale provinciale e, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 327/2001, non sono suscettibili di esproprio né di asservimento coattivo. La posa dell'elettrodotto all'interno della sede stradale e delle sue pertinenze potrà essere assentita solo mediante concessione/autorizzazione dell'ente proprietario della strada ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 285/1992 (Codice della Strada) e degli artt. 65 e seguenti del D.P.R. 495/1992, da richiedere all'Ufficio Strade della Provincia;
- diverse particelle risultano catastalmente intestate ad ANAS S.p.A. e al Comune di Sant'Angelo Lodigiano, ma sono di effettiva proprietà della Provincia di Lodi. Il piano particellare, redatto sulla base delle sole risultanze catastali, riporta quindi intestatari non corrispondenti ai proprietari effettivi e deve essere corretto, anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 327/2001;
- l'unica area per la quale l'acquisizione è possibile è il reliquato in Comune di Cornegliano Laudense, Fg. 4, p.la 66, per il quale la Società potrà prendere contatti con la U.O. Patrimonio anche ai fini di una cessione volontaria ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 327/2001.

1.3 Snam Rete Gas S.p.A. – nota prot. NORD/PAV/GIA/189/DEL del 24/09/2026 (prot. prov. n. 33003/2026 del 25/09/2026)

Snam Rete Gas conferma che l'opera interferisce con metanodotti in alta pressione, in esercizio, e con le relative fasce di rispetto, infrastrutture di pubblica utilità disciplinate dal D.M. 24/11/1984 e dal D.M. 17/04/2008. Per valutare la compatibilità dell'opera Snam chiede la trasmissione di:

- progetto in scala adeguata (1:2000/1:500/1:200) con evidenziata l'effettiva posizione degli impianti Snam, previamente individuati e picchettati in campo, e delle relative fasce di rispetto;
- sezione dell'opera nel punto di attraversamento del gasdotto;
- ogni ulteriore informazione utile alla valutazione dell'interferenza.

Il tracciamento in campo delle condotte deve essere richiesto, a cura e spese del proponente, al Centro di manutenzione Snam di Pavia (Via Roma n. 18, 27028 San Martino Siccomario (PV), referente Enrico Giaquinta, tel. 0382.498407). Snam precisa che le attività di risoluzione delle interferenze sono a carico del soggetto interferente, che i relativi tempi potranno essere stimati solo dopo la definizione puntuale delle interferenze e che nessun lavoro potrà essere eseguito nelle fasce di rispetto senza preventiva autorizzazione formale.

Criticità: allo stato la compatibilità dell'elettrodotto con le condotte Snam non è stata valutata per carenza di elaborati di dettaglio e non è disponibile il parere del gestore, necessario ai fini della

conferenza di servizi. Non è inoltre escluso che dalla definizione delle interferenze derivi la necessità di modificare quote o tracciato.

1.4 Tamoil Raffinazione S.p.A. – nota acquisita al prot. prov. n. 32277/2026 del 22/09/2026

Tamoil segnala, sulla base degli elaborati “30_tracciato opere di connessione” e “36_relazione descrittiva opere di rete”, un’interferenza tra l’elettrodotto interrato a 15 kV e l’oleodotto “Cremona – Trecate”, opera di pubblica utilità di sua proprietà, approssimativamente in corrispondenza del km 29+800 della S.P. ex S.S. 235. In osservanza della normativa di sicurezza, Tamoil ritiene necessari:

- un sopralluogo congiunto in campo per individuare con precisione la profondità dell’oleodotto nel punto di incrocio;
- la verifica, da parte di Ecowatt, della possibilità di modificare le quote di progetto (rif. “23016GDTR004_1 Relazione descrittiva opere di rete”, pag. 5) e/o il tracciato, qualora non compatibili con gli standard Tamoil per gli attraversamenti in sottopasso/sovrappasso.

Solo a valle di tali attività Tamoil esprimerà il proprio parere e le eventuali prescrizioni. Referente: ing. Efrem Borgonovo, responsabile oleodotti (oleodotti@tamoil.com).

Criticità: come per Snam, il parere del gestore non è ancora disponibile e l’esito del sopralluogo potrebbe comportare una modifica delle quote o del tracciato.

1.5 Ital Gas Storage S.p.A. – nota rif. AM-2026-016 del 5/10/2026, prot. prov. n. 34226 con allegate planimetrie

Ital Gas Storage S.p.A. (IGS), titolare delle aree in Comune di Cornegliano Laudense, Fg. 2, p.lle 23, 249, 252, 268 e 271, interessate dal tracciato, ha trasmesso le planimetrie delle infrastrutture esistenti e in progetto presenti nell’ambito dell’impianto di stoccaggio gas naturale “Cornegliano Stoccaggio”, e in particolare:

- **impianto di trattamento delle acque di produzione (WTP)** e relative tubazioni di collegamento con la Centrale – Cluster A e con il Cluster B, in parte realizzate mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC), nonché la tubazione delle acque di scarico e i gasdotti correlati allo stoccaggio e il metanodotto di collegamento Centrale – Cluster B;
- **impianto BESS** (sistema di accumulo a batterie, potenza 9 MW) in progetto sulle p.lle 264, 268 e 273 del Fg. 2, in adiacenza alla stazione elettrica Terna, con cavidotto MT esistente e nuovo cavidotto MT, nuova recinzione e nuova viabilità di accesso;
- **infrastruttura in fibra ottica Fastweb** (progetto esecutivo con scavi e pozzetti lungo la viabilità in territorio di Cornegliano Laudense).

Criticità: il tracciato dell’elettrodotto attraversa un ambito già densamente occupato da condotte gas in pressione, tubazioni di processo, cavidotti e opere in progetto di IGS (tra cui la p.lle 268, interessata sia dal piano particellare Ecowatt sia dal progetto BESS). La sovrapposizione con tali infrastrutture non risulta verificata negli elaborati depositati: la Società dovrà sovrapporre il proprio tracciato alle planimetrie IGS, verificare distanze e fasce di rispetto, definire con IGS le modalità di attraversamento e valutare se l’asservimento sia compatibile con l’esercizio e con lo sviluppo dell’impianto di stoccaggio, che costituisce infrastruttura strategica del sistema gas.

1.6 Ulteriori soggetti e aree del piano particellare

Dagli altri soggetti destinatari della comunicazione di avvio non risultano pervenute osservazioni agli atti alla data della presente. Alla luce di quanto emerso, si chiede comunque alla Società di verificare la natura giuridica e il regime di tutte le aree del piano particellare che potrebbero presentare criticità analoghe a quelle sopra illustrate, con particolare riferimento a:

- le particelle intestate a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (Pieve Fissiraga, Fg. 3, p.lle 274, 301), potenzialmente appartenenti al demanio ferroviario, per le quali l’attraversamento richiede di norma una specifica convenzione con il gestore;
- la particella intestata al Demanio dello Stato (Cornegliano Laudense, Fg. 4, p.lle 63);
- le particelle intestate ai Comuni di Sant’Angelo Lodigiano, Pieve Fissiraga e Cornegliano Laudense, nel caso costituiscano sedime di strade comunali o beni del patrimonio indisponibile;

- la particella con dato catastale collettivo (Cornegliano Laudense, Fg. 2, p.lla 219), per la quale occorre identificare i titolari effettivi da notificare.

2. Inquadramento ai sensi del D.P.R. 327/2001 e del D.Lgs. 152/2006

Si richiama l'attenzione della Società sui seguenti aspetti:

- ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 327/2001, i beni appartenenti al demanio pubblico non possono essere espropriati finché non ne sia pronunciata la sdemanializzazione e i beni del patrimonio indisponibile possono esserlo solo per un interesse pubblico di rilievo superiore. Per tali aree il titolo deve essere acquisito con gli strumenti propri (concessioni, convenzioni, nulla osta dei gestori), che non possono essere sostituiti dal vincolo preordinato all'esproprio;
- ai sensi degli artt. 11, 16 e 52-ter del D.P.R. 327/2001, la partecipazione dei proprietari presuppone la corretta individuazione delle aree e dei relativi titolari; il piano particellare deve quindi rappresentare fedelmente il tracciato e i soggetti interessati;
- le osservazioni pervenute devono essere valutate da questa Autorità ai fini delle determinazioni conclusive, che verranno assunte in sede di conferenza di servizi decisoria del PAUR ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006. Nell'ambito di tale conferenza verrà approvato anche il progetto della linea elettrica, con apposizione del vincolo, variante urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli artt. 12, 19 e 52-quater del D.P.R. 327/2001. È quindi indispensabile che, alla data della seduta, il progetto e il piano particellare siano definiti e che sia conclusa la fase partecipativa per tutti i soggetti interessati.

3. Richieste alla Società Ecowatt Vidardo S.r.l.

Per quanto sopra esposto, si chiede alla Società di:

- a) **prendere contatti** con ciascuno dei soggetti che hanno presentato osservazioni, al fine di risolvere le criticità segnalate, e in particolare:
 - con Autostrade per l'Italia S.p.A., per la definizione dell'atto convenzionale e del benestare tecnico all'attraversamento della p.lla 560, Fg. 3, di Pieve Fissiraga, rinunciando alla procedura ablativa su tale area;
 - con l'Ufficio Strade della Provincia di Lodi, per la concessione all'occupazione e alla posa nella sede stradale della S.P. 235, e con la U.O. Patrimonio per il reliquato di Cornegliano Laudense, Fg. 4, p.lla 66;
 - con Snam Rete Gas S.p.A. – Centro di Pavia, per il tracciamento in campo delle condotte e la trasmissione degli elaborati di dettaglio richiesti;
 - con Tamoil Raffinazione S.p.A., per il sopralluogo congiunto all'intersezione con l'oleodotto Cremona – Trecate;
 - con Ital Gas Storage S.p.A., per la verifica delle interferenze con gli impianti, le condotte e le opere in progetto (WTP, BESS, fibra ottica) all'interno dell'ambito di stoccaggio di Cornegliano Laudense;
- b) **valutare**, in alternativa o in aggiunta, una **modifica progettuale** (tracciato, quote di posa, modalità di attraversamento) che risolva le interferenze con le infrastrutture di Snam, Tamoil e Ital Gas Storage ed eviti le aree non suscettibili di esproprio o asservimento;
- c) **trasmettere a questa Amministrazione, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente, un riscontro scritto** con le scelte che intende operare, precisando in particolare:
 - **in caso di conferma del tracciato:** il piano particellare aggiornato, con lo stralcio delle aree demaniali o comunque non espropriabili e la correzione delle intestazioni non corrispondenti ai proprietari effettivi; l'indicazione dei titoli alternativi da acquisire (concessioni stradali, convenzione con Autostrade per l'Italia, autorizzazioni/pareri di Snam, Tamoil e Ital Gas Storage) e dei tempi previsti per il loro rilascio; gli esiti dei contatti e dei sopralluoghi effettuati (verbali, corrispondenza, pareri);

- **in caso di modifica del tracciato:** gli elaborati progettuali aggiornati, il nuovo piano particellare di esproprio e servitù, l'elenco dei soggetti interessati con visure catastali aggiornate (evidenziando i soggetti non compresi nella comunicazione di avvio del 09/09/2026 e quelli non più interessati) e un cronoprogramma delle attività;

d) al fine di garantire che i tempi indicati siano compatibili con la seduta della conferenza di servizi decisoria del PAUR, nella quale verrà approvato anche il progetto della linea elettrica, di informare sulle decisioni assunte in merito al progetto e fornire le conseguenti tempistiche. A tal fine si evidenzia che, qualora la modifica del tracciato interessi soggetti oggi non informati, oltre all'aggiornamento del piano particellare questa Amministrazione dovrà inviare ai soli nuovi soggetti interessati (nonché a quelli per i quali muti in senso più gravoso l'area o il tipo di vincolo) una nuova comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 11, 16 e 52-ter del D.P.R. 327/2001, con assegnazione del termine di trenta giorni per le osservazioni e con oneri di pubblicazione a carico della Società. Il cronoprogramma dovrà pertanto prevedere la consegna della documentazione aggiornata in tempo utile per consentire l'invio delle nuove comunicazioni, il decorso del termine per le osservazioni e la loro valutazione prima della seduta della conferenza.

Si avverte che, in assenza di riscontro nel termine indicato, il procedimento proseguirà sulla base degli atti disponibili e delle osservazioni pervenute, con la conseguenza che il vincolo non potrà essere apposto sulle aree non suscettibili di esproprio e che la conferenza di servizi potrebbe non disporre degli elementi necessari per l'approvazione del segmento progettuale relativo alla linea elettrica.

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi al referente dell'istruttoria, arch. Giuseppina Alcesi (giuseppina.alcesi@provincia.lodi.it).

Il presente procedimento è in esecuzione della sentenza TAR Lombardia n. 3368/2026, con espressa riserva dell'esito del giudizio d'appello R.G. 7271/2026.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Ing. Michela Binda

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82)

Referente tecnico:
arch. Giuseppina Alcesi
Tel. 0371/442252- fax 0371/416027
e-mail : giuseppina.alcesi@provincia.lodi.it

Allegati:

- nota Autostrade per l'Italia S.p.A. prot. ASPI/RM/2026/0021771/EU del 01/10/2026 (prot. prov. n. 33942/2026);
- nota Provincia di Lodi – U.O. Gestione Patrimonio Immobiliare prot. n. 33859/2026 del 01/10/2026;
- nota Snam Rete Gas S.p.A. prot. NORD/PAV/GIA/189/DEL del 24/09/2026 (prot. prov. n. 33003/2026);
- nota Tamoil Raffinazione S.p.A. del 22/09/2026 (prot. prov. n. 32277/2026);
- nota Ital Gas Storage S.p.A. rif. AM-2026-016 e planimetrie allegate (WTP, BESS, Fastweb) del 5/10/2026 (prot. prov. n. 34226)